

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA SEZIONE AIP DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

In data 24 settembre 2019 alle 18:00, si è riunita presso il Dipartimento di Studi Umanistici (aula Piovani), via Porta Massa 1, Napoli, l'assemblea della Sezione AIP di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Sintesi attività svolte 2019
3. Approvazione Regolamento di Sezione
4. Candidature prossimo CE
5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

97 Soci + 2 deleghe

I membri del CE: Maria Beatrice Ligorio (Coordinatore), Roberto Baiocco, Angela Costabile, Luca Milani, Paola Perucchini, Maria Assunta Zanetti.

Presiede Ligorio, verbalizza Zanetti.

1. Comunicazioni

La Coordinatrice ringrazia il Comitato Scientifico e il Comitato Organizzatore locale per la buona riuscita del congresso nazionale, che ha visto una ampia affluenza di Soci e un'ottima qualità scientifica dei contributi. La Coordinatrice cede la parola al Presidente AIP che illustra la nuova procedura di elezione per le cariche sociali, derivante dalle modifiche di regolamento approvate nella Assemblea Nazionale di Roma. Il Presidente descrive successivamente le nuove iniziative avviate dal Direttivo per sostenere le pubblicazioni dei Soci in luogo degli abbonamenti individuali alle riviste (si vedano le slide in allegato).

2. Sintesi attività svolte 2019

La Coordinatrice procede con la presentazione delle slides (si vedano le slide in allegato) che documentano le attività della Sezione.

Milani presenta i bilanci Consuntivo 2018 e Preventivo 2019 già approvati in assemblea nazionale.

Confalonieri illustra quanto realizzato e le prospettive future del Gruppo di Lavoro sullo Psicologo Scolastico istituito dal CE.

Lionetti illustra il lavoro svolto e le prospettive future del gruppo E-CARE.

Aureli commenta i risultati della Summer School metodologica, evidenziando come sia stata ottimamente recepita dai soci Affiliati.

Baiocco riferisce sui lavori delle commissioni Premi (si veda Allegato 1). Il Premio “Petter” viene assegnato alla dott.ssa Mara Morelli, il premio “Miglior Articolo” viene assegnato ex-aequo alle dott.sse Ramona Cardillo e Gaia Cucci e infine il premio “Giovani Ricercatori” viene assegnato ex-aequo alle dott.sse Roberta Bettoni e Concetta Esposito.

3. Approvazione Regolamento di Sezione

Ligorio da lettura degli articoli del Regolamento di Sezione. Alcuni soci hanno segnalato l’ambiguità dell’espressione riportata all’art.4.3 (che recita “Del CE fa parte almeno un socio affiliato”) in quanto non identificando esplicitamente un numero massimo di soci affiliati componenti del comitato esecutivo, ammette l’eventualità che essi siano in numero maggiore dei soci ordinari, condizione evidentemente poco opportuna. In risposta il Presidente e la Coordinatrice precisano che la possibilità di votare soci affiliati non è una novità introdotta ora ma che c’è sempre stata; inoltre, ricordano che lo schema guida per la definizione del Regolamento di Sezione deriva dal Regolamento generale a cui quello di Sezione deve adeguarsi. Tuttavia, alcune colleghe/i ribadiscono la rilevanza di porre la questione alla prossima assemblea generale dell’AIP.

Dopo una congrua discussione si apportano alcune modifiche che vengono approvate all’unanimità. La versione approvata del Regolamento è disponibile al link: <https://aipass.org/sites/default/files/REGOLAMENTO%20SEZIONE%20PSICOLOGIA%20DELLO%20SVILUPPO%20E%20DELL%27EDUCAZIONE.pdf>

4. Candidature prossimo CE

La Coordinatrice ricorda che l’attuale Esecutivo è in scadenza e ringrazia tutti per il lavoro svolto in un clima di collaborazione e sintonia di intenti. Le numerose iniziative intraprese nel triennio e la crescita complessiva della Sezione ne testimoniano la grande vitalità e il coinvolgimento nelle attività di AIP.

La Coordinatrice comunica che sia lei sia Perucchini non possono ricandidarsi per vincoli di mandato. Chiede dunque di esprimere eventuali candidature: Milani e Zanetti del CE uscente si rendono disponibili a ricandidarsi, e Pace avanza la propria candidatura.

Molina comunica che anche il suo mandato nel Comitato Etico scade e sollecita la candidatura di qualche socio rendendosi disponibile per un passaggio di consegne.

5. Varie ed eventuali

Menesini solleva la questione della privacy in relazione al GDPR. Il Presidente acquisisce la raccomandazione e verificherà il rispetto della normativa.

Cassibba comunica la disponibilità della sede di Bari per il Congresso di Sezione del prossimo anno, che l’Assemblea accoglie con entusiasmo.

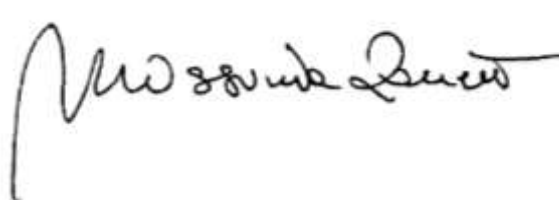
Il CE comunica l’annotazione di Sansavini circa la realizzazione di un simposio congiunto CLASTA-AIP. Il CE si congratula con Sansavini per la presidenza del CLASTA.

La seduta è tolta alle ore 19.15

La Coordinatrice
M. Beatrice Ligorio



La Segretaria
Maria Assunta Zanetti



ALLEGATO 1

PREMI AIP 2019

SEZIONE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

PREMIO TEMATICO 2018 "PETTER"

Commissione: Alida Lo Coco (Palermo), Ugo Pace (Kore Enna), Susanna Pallini (Roma 3)

Vincitrice: **Mara Morelli**, Università della Valle D'Aosta

Motivazione: *Lo studio affronta un tema di estrema attualità, utilizzando al contempo un disegno metodologico di ottimo livello. Le conclusioni offrono vari spunti di analisi sia per nuovi progetti di ricerca, sia per attuare programmi di intervento e di prevenzione.*

PREMIO MIGLIOR ARTICOLO

Commissione: Giovanni Maria Vecchio (Roma 3), Mirella Zanobini (Genova), Francesca Liga (Messina)

Vincitrici ex-aequo: **Ramona Cardillo**, Università di Padova; **Gaia Gucci**, Università Cattolica del Sacro Cuore

Motivazione: *Obiettivo del lavoro di **Cardillo et al.** è quello di approfondire il ruolo dell'elaborazione visuospatiale globale-locale nel profilo neuropsicologico di specifici disturbi del neuro sviluppo, esaminando nello specifico gli stili di elaborazione visuospatiale globale-locale adottati da un gruppo di bambini con ASD senza ID confrontandoli con un gruppo di bambini con sviluppo tipico (TD). Il quadro di riferimento teorico appare pertinente, l'impianto metodologico e procedurale ha richiesto di certo un grado di elaborazione e approfondimento elevato e i risultati sono presentati in modo chiaro e ordinato rilevando un'ottima interpretazione degli stessi da parte degli autori. Il lavoro in generale dimostra una forte coerenza tra le premesse teoriche, il disegno di ricerca e le implicazioni cliniche ed educative evidenziate nelle conclusioni.*

*Il lavoro presentato da **Gucci et al.** si colloca nell'attuale indirizzo di studi e di ricerche relativi all'assunzione di comportamenti violenti messi in atto dagli adolescenti nei confronti del partner all'interno di una relazione sentimentale, fenomeno in crescita anche nel contesto italiano. In particolare, gli autori hanno voluto testare un modello concettuale per verificare l'influenza degli stili parentali sull'assunzione di tali comportamenti ed esaminare il possibile ruolo mediatore dell'autoregolazione emotiva, differenziando per il genere sia dei genitori che degli adolescenti. La riflessione teorica appare particolarmente approfondita, il metodo applicato risulta adeguato e l'interpretazione dei risultati rileva una padronanza dell'argomento. Il lavoro nel suo genere innovativo offre inoltre una serie di indicazioni importanti per l'implementazione di programmi di intervento focalizzati direttamente sulla regolazione delle emozioni e indirettamente sugli stili di parenting.*

La Commissione sottolinea la rilevanza di entrambe le ricerche premiate, in piena attinenza con i curricula dei candidati, e delle ricadute che tali studi potranno avere nei rispettivi ambiti di ricerca.

PREMIO GIOVANI RICERCATORI

Commissione: Carla Zappulla (Palermo), Annalia Berti (Padova), Fausta Molina (Torino)

Vincitrici ex-aequo: **Roberta Bettoni**, Università di Milano Bicocca; **Concetta Esposito**, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Motivazione: *La commissione giudicatrice, composta dalle prof.sse Anna Emilia Berti, Paola Molina e Carla Zappulla, ha deciso di utilizzare per la valutazione dei sei lavori pervenuti gli stessi sei criteri degli anni precedenti: Rilevanza del tema e del quesito della ricerca, Originalità dell'approccio, Correttezza metodologica, Interpretazione e discussione critica dei risultati, Chiarezza espositiva, Valenza applicativa. Per ogni criterio, è stato attribuito un punteggio da 1 (scarso) a 5 (eccellente). Le*

valutazioni sono state svolte da ciascuna commissaria individualmente e indipendentemente e poi confrontate e discusse. Le commissarie hanno concordemente rilevato che tutti i lavori presentati erano di buon livello e potevano avere interessanti ricadute applicative. Esse hanno anche notato che i temi da affrontanti erano decisamente eterogenei e tutti rilevanti. Nel confronto sono stati perciò discriminanti gli altri criteri e sulla loro base le commissarie hanno ritenuto che i lavori migliori ex - aequo fossero quelli delle candidate **Bettoni Roberta** ed **Esposito Concetta**, che si distinguono dagli altri per la maggiore chiarezza con cui sono esposti gli obiettivi della ricerca, il retroterra teorico, le procedure seguite e i risultati. Al termine dei lavori, la commissione ha perciò attribuito ad esse il premio Giovani Ricercatori AIP 2019.

La dott.ssa Bettoni ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano Bicocca con una tesi dal titolo: *Visual statistical and rule learning in language, learning and communicative disorders*. Il suo lavoro di ricerca, articolato in quattro studi, ha esaminato il ruolo delle capacità di apprendimento implicito visivo nello sviluppo di disturbi specifici del linguaggio, della dislessia dello sviluppo e del disturbo dello spettro autistico. I risultati aprono innovative direzioni di ricerca e possono tradursi in interessanti indicazioni operative nel caso ricevano ulteriori convalide.

La dott.ssa Esposito ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con una tesi dal titolo: *Adolescents' exposure to community violence: links with cognitive, affective and temperamental dimensions*. Il suo lavoro di ricerca, articolato in tre studi, ha esaminato in che modo l'esposizione alla violenza della comunità sia associata longitudinalmente all'*effortful control* e al comportamento aggressivo e come un meccanismo di desensibilizzazione, sia cognitivo che emotivo, possa contribuire a spiegare la relazione tra esposizione alla violenza della comunità e comportamento aggressivo.

La commissione ha concluso i lavori sottolineando l'apprezzamento anche per i lavori degli altri candidati.